

CETA, OTTIMI RISULTATI PER I FORMAGGI ITALIANI IN CANADA + 20% EXPORT NEI PRIMI 7 MESI DELL'ANNO

(Milano, 19 ottobre 2018)

Ottimi risultati per i formaggi italiani in Canada: nei primi 7 mesi dell'anno i volumi dell'export sono aumentati del 20%.

Una performance eccezionale, informa <u>Assolatte</u>, che più di mille parole evidenzia le opportunità offerte (e abilmente colte dagli imprenditori caseari italiani) dal **CETA**, il trattato di libero scambio tra Canada e Unione europea entrato in vigore, seppur in forma provvisoria, il 21 settembre 2017.

Con un contingente tariffario a dazio zero di oltre 5mila tonnellate (che diventeranno 8mila nel 2019) a disposizione dei Paesi comunitari, sono proprio gli imprenditori italiani, sottolinea Assolatte, ad approfittare maggiormente di queste nuove condizioni.

- "L'importanza strategica di questo accordo per il settore lattiero caseario italiano è dimostrata dai numeri" commenta **Giuseppe Ambrosi, Presidente Assolatte**. "Dall'entrata in vigore del CETA il nostro export in Canada è cresciuto costantemente, con risultati che fanno bene alle nostre imprese, al settore e a tutto il sistema industriale italiano".
- "Gli accordi di libero scambio sono essenziali per aprire i mercati ai nostri prodotti, soprattutto a quelli identificativi del Made in Italy, e l'Italia non può e non deve rimanere indietro sottolinea Ambrosi. "Siamo in un momento storico in cui il commercio è globalizzato e le nostre imprese devono confrontarsi con i maggiori competitors: statunitensi, neozelandesi e australiani".

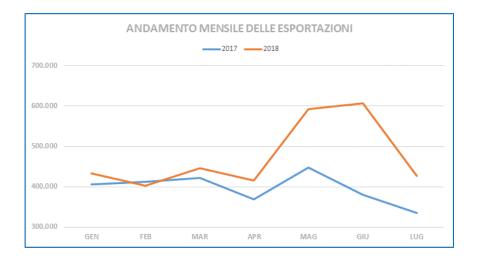
Come tutti gli accordi anche il CETA è frutto di un negoziato complesso, sottolinea Assolatte, e pur essendo perfettibile è un ottimo punto di partenza per le relazioni commerciali. Anche dopo la sigla dell'accordo Assolatte sta lavorando per una sua piena applicazione, che consentirebbe di migliorare ulteriormente gli ottimi risultati raggiunti finora.

"L'Italia è il primo fornitore caseario europeo del Canada – conferma **Fabio Leonardi**, **Consigliere Assolatte incaricato per l'export**. Circa un terzo di tutte le esportazioni comunitarie verso il Canada parte dai nostri stabilimenti. Con buone probabilità, nel 2018 supereremo le 6.000 tonnellate. Le rilevazioni mostrano infatti un continuo incremento dei volumi, con alcuni formaggi che macinano crescite record. In particolare: la mozzarella (+131%), il Gorgonzola (+81%), il Provolone e il Pecorino Romano (+62%), il Grana Padano e il Parmigiano Reggiano (+8%)".

Il nostro Paese, conferma Assolatte, è la quarta potenza europea sui mercati caseari mondiali e nel 2017 è stata superato la soglia dei 3 miliardi di euro di introiti derivanti dall'export di formaggi.



	TONNELLATE		MIGLIAIA DI EURO	
	GEN-LUG 2018	Var. 2018/17	GEN-LUG 2018	Var. 2018/17
FORMAGGI	3.322.623	20%	32.183.109	14%
MOZZARELLA	15.707	131%	122.916	109%
GRATTUGIATI	87.377	50%	722.618	42%
GORGNZOLA	54.260	81%	441.108	83%
GRANA PADANO E PARMIGIANO REGGIANO	2.358.188	8%	24.506.043	3%
FIORE SARDO E PECORINO	371.576	62%	3.068.036	87%
PROVOLONE	88.183	69%	599.882	59%
ALTRI FORMAGGI	347.332	65%	2.722.506	60%



#Assolatte

IN CASO DI PUBBLICAZIONE SI PREGA DI CITARE LA FONTE ASSOLATTE

Per maggiori informazioni: Carmen Besta - Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it . tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare. Riunisce oltre 200 aziende (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il 90% del fatturato complessivo del settore. Assolatte raggruppa tutti i prodotti lattiero caseari: il latte da bere, in tutte le sue tipologie, lo yogurt e gli altri latti fermentati, il burro e tutti i formaggi. Dai tesori della grande tradizione casearia ai prodotti più moderni e innovativi. I nostri numeri: Con un fatturato che supera i 15,4 miliardi di euro e un indotto che dà lavoro a oltre 100.000 persone, quello della trasformazione del latte è il settore più importante dell'agroalimentare italiano. Un grande protagonista del panorama internazionale grazie alle esportazioni, il cui valore supera i 2.4 miliardi di euro. La produzione: 1.1 miliardo di kg di formaggi, di cui 470 milioni di formaggi DOP • 2,5 miliardi di latte alimentare • 1,9 miliardi di vasetti di yogurt • 160 milioni di kg di burro.